

La San Gottardo si regala la «Champions League»

SOCIETÀ / Il titolo a squadre della FSB rimane a Chiasso con il successo per 4-0 sul Torchio. La qualificazione al prestigioso evento europeo assicura alla Svizzera un posto in prima fila. Applausi pure per Sfera e Ideal uscite solo ai pallini – Promozione palpitante della Centrale

Romano Pezzani

I tre moschettieri dell'Italgrenchen conquistano un titolo svizzero a terna quando la San Gottardo pregustava una doppietta sensazionale e Alessandro Corbo bisca l'oro a coppie di Biemme. È lui, funambolico giocatore nato a Locarno, la vedette rossocrociata dell'intenso weekend ticinese.

Successo e compleanni

La prestazione dell'Italgrenchen, che ha messo in evidenza anche la qualità di Sandro Scura (freddo sul pallino che ha girato la finale di Riva San Vitale) e Salvatore Fonseca (millimetrico accostatore), non può offuscare la grande prestazione della San Gottardo, che sabato ha conquistato con un netto 4-0 ai danni del Torchio la corona di campione svizzero per società, che le darà il diritto di partecipare alle finali di Europa Champions League in novembre a Bergamo. «Un obiettivo a cui tenevamo, passato anche dai pallini della semifinale con la Ideal. Cercheremo di prepararlo al meglio», commenta un pacato ct Marco Ferrari, che nel giorno del suo compleanno (insieme a quello di Rodolfo Peschiera) non si lascia andare a facili entusiasmi.

Lotteria di rigore

Ha dovuto subire la dura legge dei pallini, in una giornata molto equilibrata, anche la Sfera, che ha onorato la memoria del suo presidente Moreno Longoni. «Sognavamo la vittoria da dedicargli. Il Torchio è risultato un avversario molto solido, abbiamo avuto poche possibilità di chiuderla prima della lotteria decisiva», dichiara Aldo Giannuzzi, anima della società luganese.

Argento in due gare

Remo Genni, ct dei biaschesi, avrebbe desiderato pure lui



La San Gottardo con la presidente Fiorenza Rivabella esibisce il trofeo per società.

©GLAMILLA

Ritorno in A

Festa grande pure a Novazzano

Volata al cardiopalma

Ventisette pallini per tre squadre. È finita al cardiopalma la poule per l'assegnazione del titolo della categoria B, che metteva in palio due promozioni. La Centrale di Novazzano ha centrato l'obiettivo, anche se è stato Neuchâtel (battuto per 4-0 nell'ultima partita dai giocatori del presidente Lurati) a laurearsi campione grazie a 7 pallini colpiti su 9 tiri. Uster è rimasto in B per due sole trasformazioni che hanno regalato il ritorno in A alla gloriosa società momò. La Centrale è stata condizionata da un debutto laborioso proprio contro Uster, che l'ha battuta per 4-3 ai pallini, ma Efreim Guidali e i suoi compagni hanno mantenuto la calma nell'estenuante volata a tre. La Centrale prende il posto dell'Agno.

qualcosa di più di una medaglia d'argento in due giorni, sconfitto in terna con Luca Rodoni e Ryan Delea dagli ottimi Giuseppe Cassina, "Gepi" Destefani e Orazio De Luca nel Campionato svizzero della domenica. «Capita di giocare bene e raccogliere poco, onore agli avversari».

Emozioni di casa

Lo spettacolo, con i temibili Gianinazzi, Eichenberger e Lorenzetti fermati dai futuri campioni svizzeri, è stato garantito da due terne ticinesi, salite sul podio con pieno merito. I fratelli Catarin, con Marco Casella, hanno avuto il pregio di eliminare i detentori del titolo Davide Bianchi con i figli Gregory e Gioele (12-5), poi sono giunti in semifinale con due convincenti vittorie, in cui hanno messo in difficoltà Dalle Fratte, Roldan e Klein. Solo lo squadrone di Corbo ha infine negato la finalissima a Fausto Piffaretti e alle sue ottime ragazze Laura Riso e Anna Giamboni, con quest'ultima che è risultata insieme a Fonseca la puntista più precisa.

Risultati e classifiche

CAMPIONATO SVIZZERO PER SOCIETÀ

Organizzazione: FSB

CATEGORIA A, SEMIFINALI: Torchio – Sfera 3-2 (5-1 pallini), San Gottardo – Ideal 3-2 (6-4 pallini).

FINALE: San Gottardo – Torchio 4-0.

POULE CATEGORIA B: Neuchâtel – Uster 3-1, Uster – Centrale 3-2 (4-3 pallini), Centrale – Neuchâtel 4-0.

CAMPIONATO SVIZZERO A TERNA

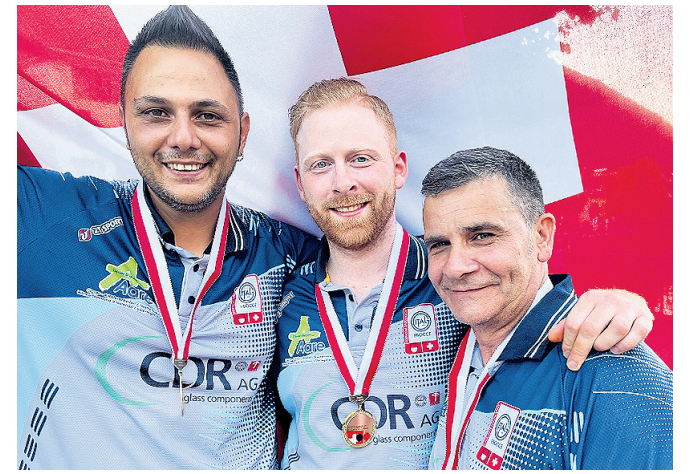
Organizzazione: SB Riva San Vitale

CAPO CAMPO: Destefani/De Luca/Cassina (Pregassona) battono Rodoni/Genni/Delea (Torchio), R. Catarin/T. Catarin/Casella (Stella Locarno) b. Recalcati/Facchinetti/Ferrari (San Gottardo), Dalle Fratte/Roldan/Klein (San Gottardo) b. Longoni/Ferazzini/Cavadini (La Gerla), A. Gianinazzi/Eichenberger/Lorenzetti (abb.) b. Cardinale/Trapletti/Colombo (Cercera), Corbo/Fonseca/Scura (Italgrenchen) b. D. Mantegazzi/G. Mantegazzi/Conti (Riva San Vitale), Giamboni/Riso/Piffaretti (La Gerla) b. Godino/Zenga/Giancroce (Italgrenchen).

SPAREGGI: Catarin/Catarin/Casella – Destefani/De Luca/Cassina 12-2, Corbo/Fonseca/Scura – Gianinazzi/Eichenberger/Lorenzetti 12-3.

SEMIFINALI: Dalle Fratte/Roldan/Klein – Catarin/Catarin/Casella 12-8, Corbo/Fonseca/Scura – Giamboni/Riso/Piffaretti 12-6.

FINALE: Corbo/Fonseca/Scura – Dalle Fratte/Roldan/Klein 12-9.



Corbo, Scura e Fonseca campioni svizzeri.

©GLAMILLA

Il Corbo nero mette al collo un altro oro

TERNA / L'estroso atleta di Würenlos sorprende la forte concorrenza ticinese. Ottima prova di Stella Locarno e Gerla

«Sono amareggiato perché avevamo in pugno un'altra finale nazionale. Abbiamo permesso alla terna di Corbo di rientrare quando invece sull'8-3 dovevamo chiuderla noi». Maurizio Dalle Fratte, colonna della San Gottardo, fatica ad accettare il verdetto, perché il secondo titolo in due giorni era praticamente della società di Chiasso, quando il campione solettese aveva addirittura sbagliato due pallini consecutivi. Corbo: «Ho detto a Sandro che i miei errori gli avrebbero portato fortuna: "Stai tranquillo e vai tu a colpire il terzo". E così ha fatto».

Nervi di ghiaccio

A parte le battute benauguranti dell'estroso giocatore di Würenlos, la pressione su Scura è salita alle stelle. «Alessandro è così, riesce a scherzare anche quando siamo con le spalle al muro e mi ha permesso di trovare la serenità per tirare quella boccia rovente». Senza dimenticare la precisione di Salvatore Fonseca a punto: «Sono soddisfatto della mia regolarità, non potevamo concedere pochi

centimetri a un ottimo accostatore come Roldan perché avrebbe obbligato Corbo a troppe bocce di difesa».

Riva sfiora l'impresa

Quel pallino sul 3-8 è stato la svolta per la terna dell'Italgrenchen, che ha infilato 8 punti in tre mani. «Avremmo dovuto reagire con maggiore lucidità, invece abbiamo esposto il fianco», fa notare ancora Maurizio Dalle Fratte subito dopo il 12-9. Alla premiazione con la splendida cornice del lago di Riva San Vitale, a coronamento di un'ottima organizzazione della locale bocciola, la comprensibile reazione di rabbia è passata e il ct rossocrociato riconosce l'importanza del weekend. «Siamo in Champions League e questo è un traguardo importante che dobbiamo apprezzare come giocatori e società». Un merito speciale spetta pure a Domenico Mantegazzi, presidente in campo con la sua terna di Riva San Vitale, che è andato vicino all'impresa di eliminare lo squadrone di Corbo dopo quasi due ore di lotta. «Eravamo sotto per 0-9, poi abbiamo dato tutto. Una partita memorabile». **R.P.**

Ryan e Amos dedicano la vittoria a Moreno

COPPIE / I due giocatori della Sfera vincono il GP Ideal Campagna Adorna pensando al loro grande presidente. Si prospetta un altro weekend intenso a partire dal GP Lago Maggiore scattato ieri sera – Under 18 a Bardolino

La seconda vittoria fra gli Attivi nella giovanissima carriera di Ryan Regazzoni va al di là della gioia per aver conquistato il GP Ideal Raiffeisen Campagna Adorna. «La Sfera dedica questo successo a Moreno Longoni, il nostro grande presidente. Sono felice e commosso». In coppia con Amos Bongio, pure lui su ottimi livelli, Ryan e il suo abituale compagno sono scesi in campo con il lutto al braccio. Von Alvensleben con Larghi (Centrale), Gianinazzi con Eichenberger

si sul 12-8 - Ortelli con Rossi (Torchio) nulla hanno potuto contro l'energia e la motivazione di Ryan e Amos, regolari su tutto l'arco del torneo. Da sottolineare la buona prova di Efreim e Simone Guidali (giunti in semifinale) e quella di Moreno Gianinazzi, stavolta con il figlio maggiore Loris, usciti nei quarti nel derby in famiglia con Aramis e con l'inseparabile Alessandro Eichenberger. Presenti al terzo ultimo atto anche Alfonso Mancassola e Vittorio Curti della Bocciofila Lugano, già in evidenza alla Boccia d'Oro.

Calendario rovente

GP Lago Maggiore (scattato ieri sera a Solduno), qualificazione alla Europa Champions League femminile (con la Gerla a Dietikon), GP Mesolcina Giovani a San Vittore e titolo luganese Over 65 intitolato a "Kiki" Lucchini a Pregassona per il Corpus Domini. Sarà un'altra settimana intensa per il movimento ticinese e svizzero, che vede impegnata la Nazionale Under 18 di Marco Regazzoni a Bardolino (senza Giorgia Cavadini) in vista dell'ultimo raduno del 25 giugno.



Il podio della gara della Ideal vinta da Ryan Regazzoni e Bongio.

©ANCA

Risultati e classifiche

GP IDEAL RAIFFEISEN

Organizzazione: BC Ideal Coldererio

QUARTE: Ryan Regazzoni/Amos Bongio (Sfera) – Gianfranco Larghi/Gioachino Von Alvensleben 12-9, Aramis Gianinazzi/Alessandro Eichenberger (Ideal) – Loris Gianinazzi/Moreno Gianinazzi (Ideal) 12-6, Valentino Orтели/Flavio Rossi (Torchio) – Alfonso Mancassola/Vittorio Curti (Lugano) 12-7, Efreim Guidali/Simone Guidali (Centrale) – Renzo Lunghi/Angelo Ravo (La Romantica) 12-10.

SEMIFINALI: Regazzoni/Bongio – Gianinazzi/Eichenberger 12-8, Orтели/Rossi – Guidali/Guidali 12-6.

FINALE: Regazzoni/Bongio – Orтели/Rossi 12-8.

I CONVOCATI IN NAZIONALE

La Nazionale maggiore torna a radunarsi il 25 giugno prossimo a Lugano. Rodoni (maschile) e Dalle Fratte (femminile) hanno puntato sulla continuità: Davide e Gregory Bianchi, Berri, Tiziano Catarin, Delea, Eichenberger, Gianinazzi, Lorenzetti e Orтели; Bernaschina, Bettinelli, Ferrazzini, Giamboni, Longoni e Riso.

LOTTERIA RIVA SAN VITALE: 1. premio 2476, 2. premio 1239, 3. premio 1873. Ritiro: 079 565 17 84.